VareseNews

Si chiama BugBear il terrore dei computer. Ecco come combatterlo

Pubblicato: Venerdì 6 Giugno 2003

Si chiama BugBear e in pochi giorni ha infettato 133 paesi. L'Italia pare sia tra le nazioni più colpite con il 13 per cento dei casi.
Il worm, il cui nome completo è W32/BugBear.B, è il classico "trojan": si tratta di un codice malizioso che si nasconde nell'allegato di una e-mail apparentemente innocua e, una volta aperto, tenta di inviarsi automaticamente a tutti gli indirizzi presenti nella rubrica di Microsoft Outlook Express.
Le mail contengono allegati la cui estensione finale è
.SCR, .PIF, .EXE. Occorre, quindi, cancellare la mail senza eseguire l'allegato.

Il virus è stato identificato due giorni fa, il 4 giugno, ed attacca i sistemi Outlook: spedisce "massive mail" allegando il virus stesso, dandogli però il nome di documenti recuperati a caso sulla macchina infetta e modificandone l'estensione finale. Questa versione di BugBear, però, si distingue dai comuni worm in quanto installa nelle macchine infette un programma di "keylogging", ovvero un piccolo software che memorizza tutti i caratteri digitati sulla tastiera, comprese le password e i numeri di carta di credito. Inoltre, il virus apre nel pc una "backdoor", una porta che permette a un intruso di prendere il controllo della macchina.
Questa mattina, 6 giugno, hanno rilasciato il file di definizione antivirus; nel caso, però, uno di questi allegati fosse già stato aperto, esiste un programma da scaricare e lanciare per verificare ed eventualmente rimuovere il virus.

Il file si trova sul sito della Symantec e si chiama W32.Bugbear@mm.. Dopo averlo scaricato sul desktop occorre scollegare il cavo di rete ed eseguirlo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it